**TUTTOGGI**

**Cava del Botto rumorosa, il Comune di Orvieto avvia accertamenti**

****

Cava del Botto e inquinamento acustico: il Comune di Orvieto, in seguito all’istanza inviata al sindaco Tardani, ha avviato il procedimento per presunte violazioni delle norme.

Al centro dell’attenzione un impianto di frantumazione attivo 8 ore al giorno, per cinque giorni alla settimana, situato sotto l’abitato del Botto. *“Un impianto* – si legge in una nota del Comitato Amici del Botto – *che adesso vorrebbero portare a 10 ore al giorno per 330 giorni all’anno”.*

**Un procedimento nei confronti della società Basalto La Spicca**

*“Il Comune di Orvieto, quindi,*ha*messo in moto il procedimento nei confronti della società Basalto La Spicca per le presunte violazioni delle norme in materia di inquinamento acustico (Legge Quadro sull’inquinamento acustico del 26/10/1995 n. 447 e s.m.i., DPCM 14/11/1997, L.R. 1/2015 e Regolamento Acustico Comunale (R.A.C.) approvato con D.C.C.n. 34 del 04/04/2016)”*. Tra il materiale che sarà esaminato dalla Conferenza dei Servizi anche un report di misurazione del rumore, *“dal quale è emerso un notevole superamento, di circa il doppio, dei limiti di legge”.*

**Podere Spicca demolito per l’ampliamento della cava senza VAS**

Nel frattempo la Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio dell’Umbria, con decreto n. 32 del 16 marzo 2022, avrebbe persino [**sottoposto a vincolo il Podere Spicca**](https://tuttoggi.info/ampliamento-cava-la-spicca-spunta-un-vincolo-della-soprintendenza/673961/), *“demolito in seguito all’ampliamento della cava”.*

A tale proposito il Comitato Amici del Botto ha osservato: *“Per l’allargamento richiesto dalla società Basalto La Spicca non è stata effettuata la Valutazione Ambientale Strategica, che avrebbe dovuto valutare ogni impatto sull’ambiente”.*